

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Comune di Chamois



Région Autonome Vallée d'Aoste
Commune de Chamois

PIANO

DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE

SOCIETA' PARTECIPATE

(articolo 1, commi da 611 a 614, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

1. Premessa

L'articolo 23 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, nella legge n. 89 del 23 giugno 2014 ha disposto che:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Commissario straordinario di cui all'articolo 49-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, entro il 31 luglio 2014 predispone, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, individuando in particolare specifiche misure:

- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

1-bis. Il programma di cui al comma 1 è reso operativo e vincolante per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di stabilità per il 2015.

Il programma di razionalizzazione delle partecipate locali in data 7 agosto 2014 predisposto dal Commissario per la Revisione della Spesa, ai sensi del sopracitato articolo 23, propone una strategia di riordino con l'obiettivo di ridurre il numero delle partecipate "da 8.000 a 1.000" nel giro di un triennio, di favorirne l'aggregazione e lo sfruttamento di economie di scala e, anche per questa via, di migliorarne l'efficienza, con benefici per la finanza pubblica (i possibili risparmi a regime sono stimati in almeno 2-3 miliardi) e per la qualità dei servizi offerti.

La strategia proposta è basata su quattro cardini:

- circoscrivere il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante, rafforzando quanto previsto in proposito dalla legge finanziaria del 2008;
- introdurre vincoli diretti su varie forme di partecipazioni;
- fare ampio ricorso alla trasparenza e alla pressione dell'opinione pubblica adeguatamente informata come strumento di controllo;
- promuovere l'efficienza delle partecipate che rimarranno operative, incluso attraverso l'uso diffuso dei costi standard, e l'aggregazione tra partecipate che offrono servizi simili per sfruttare al meglio le economie di scala.

L'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 (L. n. 190/2014) contiene la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" ma recepisce solo in parte, le indicazioni fornite dal Commissario Cottarelli con il proprio documento del 7.08.2014 che porta la stessa denominazione dell'articolo della legge.

In particolare, il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" dispone che "*al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.

Al successivo comma 612, ai fini del processo di razionalizzazione delle partecipazioni, sono fornite le seguenti prescrizioni operative: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.*

Il legislatore fa dunque salva la disciplina della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante ad oggetto *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”* che dispone:

- all'art. 3, comma 27 *“Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.”;

- all'art. 3, comma 28 *“L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti”.*

Attraverso il suddetto richiamo normativo il legislatore conferma pertanto che la norma cardine del nostro ordinamento per trovare i fondamenti giuridici della capacità giuridica degli enti locali di detenere partecipazione in società di capitali sia l'art. 3 comma 27 delle legge e il Comune di Chamois è pertanto tenuto ad effettuare le valutazioni richieste dalla normativa ai fini di un'eventuale razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie.

La metodologia utilizzata dal Comune di Chamois, per la valutazione della sussistenza dei suddetti presupposti normativi e della necessità di operare o meno una razionalizzazione, è consistita nell'analisi della situazione concreta delle partecipazioni societarie direttamente possedute alla luce dei criteri indicati al comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014.

La suddetta valutazione si è estrinsecata sia attraverso l'analisi formale di legittimità giuridica della situazione di partecipazione societaria concreta sia facendo riferimento ad una valutazione di convenienza economico-strategica che preveda l'eventuale riduzione del numero delle partecipate detenute.

2. Approvazione e competenza

Il presente piano, che comprende al suo interno la relazione tecnica prevista dalla norma citata, effettua una ricognizione delle singole società partecipate dal Comune di Chamois e fornisce, nella sezione conclusiva del documento, gli elementi necessari alla valutazione della rispondenza delle stesse ai criteri individuati dalla legge n. 190/2014.

L'art. 1 comma 612 della legge di stabilità per l'anno 2015 dispone che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

La norma, che per quel che concerne gli enti locali pare concentrare i relativi atti gestionali sui Sindaci, risulta estremamente sintetica e non affronta in maniera chiara il problema della competenza in materia e soprattutto se la stessa, rispetto all'organo monocratico, possa addirittura estendersi fino agli atti successivi di realizzazione del Piano.

Preso atto dell'imminente scadenza dei termini di approvazione del piano, dell'esistenza di compartecipazioni societarie regionali, della relativa necessità e opportunità di conoscere se e quali azioni sarebbero state intraprese con il piano di razionalizzazione della Regione Valle d'Aosta (cfr. Deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 27 marzo 2015) nonché delle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale previste per maggio 2015 che garantiscono al Consiglio Comunale di riunirsi, salvo atti urgenti ed improrogabili (art.19, comma 1, l.r. 54/1998), fino alla data del 26 marzo 2015, induce l'Amministrazione Comunale a ritenere, prudenzialmente, di approvare il presente piano con una deliberazione della Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, in riferimento alle competenze affidate al Sindaco dalla Legge n. 190/2014.

A tale approvazione seguirà poi un passaggio in Consiglio Comunale, per i necessari adempimenti inerenti le competenze di tale organo in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali (per il Comune di Chamois lo si evince dal combinato disposto dell'art. 21, comma 3, lettera d) della Legge regionale n. 54/1998 che demanda allo statuto la possibilità di attribuire la competenza in materia di *“partecipazione a società di capitali”* al Consiglio e dall'art. 13, c. 3 lett. d) del vigente statuto comunale che ha demandato la specifica competenza all'organo consiliare).

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (D. Lgs. 33/2013). Successivamente i medesimi organi di cui al primo periodo del comma 612 hanno l'onere di predisporre, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti. La relazione, che valuta i risultati conseguiti *“a consuntivo”*, deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, analogamente a quanto previsto per il Piano, pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione interessata.

3. Finalità istituzionali

La legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 244/2007 il Comune di Chamois ha avviato un processo di razionalizzazione da cui sono scaturiti i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 30/09/2013 avente ad oggetto “Società partecipate. Determinazioni”, con la quale è stata effettuata una ricognizione delle Società partecipate dell'Ente;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23/10/2013, avente ad oggetto “Adesione alla Società per azioni IN.VA S.p.a. mediante acquisto di quote azionarie
- deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 30/09/2014, avente ad oggetto “Cessazione della qualità di socio del Comune di Chamois nella Soc. idroelettrica s.c.r.l.”
- deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/09/2014 avente ad oggetto “Ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 224/2007”

II – LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Chamois partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. – Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste
2. IN.V.A. S.p.a.
3. Cervino S.p.a.
4. Chamois Servizi.srl

Le partecipazioni di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza di informazione, si evidenzia che il comune di Chamois fa parte:

- a) della Comunità Montana Monte Cervino, ora “**Unité des Communes Valdôtaines du Mont Cervin**” che raggruppa i Comuni di Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrayes;
- b) del Consorzio Miglioramento Fondiario Chamois;
- c) Associazione “Alpine Pearls” - Adesione deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 48 del 24.05.2006. Le finalità dell'Associazione sono la promozione di un turismo sostenibile con mobilità ecologica tra alcuni comuni alpini associati di Svizzera, Francia, Germania, Austria e Italia.

Si precisa che la partecipazione del Comune di Chamois ai suddetti soggetti, si configura quale “forma associativa” di cui al capo I e II del Titolo I (Forme di collaborazione) della Parte IV della legge regionale n. 54/1998 e successive modificazioni, e pertanto non è oggetto del presente Piano.

III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta) S.c.r.l.

Il CELVA (costituito in data 1.12.1998) è una società cooperativa a responsabilità limitata i cui enti soci sono rappresentati dai Comuni (74), dalle Comunità Montane (8) e dal Consorzio BIM della Regione Autonoma Valle d'Aosta che per sua natura giuridica già riflette nella struttura e nel funzionamento della società il carattere di partecipazione paritaria dei soci. L'art. 25 dello Statuto sociale del Consorzio dispone che ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Il Comune di Chamois detiene una partecipazione in CELVA pari al 1,20%.

Detta società opera per la promozione e lo sviluppo degli Enti soci ed è, pertanto, evidente il perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse. In particolare – come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto – svolge le seguenti attività:

- a. presta assistenza ai soci, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b. attua iniziative e compie operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo particolare iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c. promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d. assiste i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e. svolge funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f. gestisce e sviluppa l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g. promuove e organizza convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h. assume dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i. promuove e partecipa ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j. concede, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

La recente Legge Regionale n. 6/2014 ha previsto altresì l'obbligo per i Comuni di svolgere in forma associata per il tramite del CELVA funzioni e servizi di competenza comunale e segnatamente:

- a. formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- b. consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- c. supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali;
- d. attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi.

I bilanci della Società degli ultimi 3 esercizi possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	196.245,00	131.462,00	87.817,00
C) Attivo circolante	1.195.488,00	858.718,00	985.132,00
D) Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	1.391.733,00	990.180,00	1.072.949,00
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	580.418,00	399.412,00	412.970,00
B) fondi per rischi ed oneri	22.267,00	22.267,00	22.267,00
C) Trattamento di fine rapporto	41.421,00	52.474,00	64.817,00
D) Debiti	747.627,00	516.027,00	572.895,00
E) Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	1.391.733,00	990.180,00	1.072.949,00
CONTO ECONOMICO			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione	2.572.525,00	1.807.087,00	1.861.249,00
B) Costi di produzione	2.317.415,00	1.984.273,00	1.801.207,00
Differenza	255.110,00	- 177.186,00	60.042,00
C) Proventi e oneri finanziari	14.046,00	4.239,00	4.269,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	4.887,00	17.107,00	- 9.259,00
Risultato prima delle imposte	274.043,00	- 155.840,00	55.052,00
Imposte	80.173,00	19.351,00	41.492,00
RISULTATO D'ESECIZIO	193.870,00	- 175.191,00	13.560,00

Ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34, tra gli interventi settoriali con vincolo di destinazione è istituito un fondo da trasferire al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA). Tale stanziamento annuale – individuato con le modalità di cui all'articolo 25 della l.r. 48/1995, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della l.r. n. 34/2005, su richiesta motivata del CELVA – è destinato al funzionamento e all'assolvimento delle finalità statutarie del CELVA stesso. Nell'ultimo triennio tale trasferimento ha registrato una contrazione pari a – 29,07%.

Il Comune, alla luce di quanto sopra, ritiene di **mantenere la propria partecipazione** nella società CELVA S.c.r.l. in quanto:

- ✓ detta società è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ ha n. 12 amministratori e n. 15 dipendenti di cui n. 1 dirigente;
- ✓ non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dalle altre società partecipate dal Comune di Chamois;
- ✓ relativamente al contenimento dei costi di funzionamento di detta società partecipata si ritiene di evidenziare che l'importante riduzione delle risorse destinate al funzionamento del CELVA hanno inevitabilmente richiesto una sua riorganizzazione.

2. IN.VA. S.p.a.

IN.VA. viene costituita nel 1988 per effetto della Legge Regionale n. 81/1987, parzialmente modificata dalla Legge Regionale n. 32/2007; nasce come società *in house* della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Comune di Aosta e dell'Azienda USL Valle d'Aosta. Dal 2007 INVA SpA è una società *"in house providing"* (capitale sociale di Euro 5.100.000,00), con il vincolo normativo di lavorare per i propri azionisti.

Con la Legge Regionale n. 8/2013 la norma istitutiva della società viene ulteriormente modificata prevedendo una modifica all'oggetto sociale che comporta lo svolgimento delle funzioni di centrale

unica di committenza regionale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in favore dei soci azionisti.

Il Comune di Chamois, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 21 del 23/10/2013, deliberava l'adesione alla Società IN.VA. S.p.a. mediante acquisto di n. 500 quote societarie con una quota di partecipazione pari allo 0,0098%..

IN.VA. S.p.a. è una società a totale capitale pubblico ad esclusivo servizio degli enti pubblici soci che opera, in particolare, nel settore ICT (Information and Communication Technology) e progetta, realizza e gestisce i sistemi informativi per i propri soci nonché svolge attività di centrale di committenza per gli enti soci.

Il legislatore regionale è intervenuto modificando l'oggetto sociale e l'assetto societario di IN.VA. SPA In particolare:

- la legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante “*Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e alla legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme*”, stabilisce che la società IN.VA. SPA sia a totale capitale pubblico e che la compagine societaria sia costituita, oltre che dalla Regione, dagli enti locali valdostani, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dalle società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL);
- l'articolo 21 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, recante “*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2012*”, modifica l'oggetto sociale della società IN.VA. SPA introducendo lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in favore dei soci azionisti.

La Società è pertanto da considerarsi società indispensabile al perseguimento delle proprietà finalità istituzionali.

I bilanci della Società degli ultimi 3 esercizi possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	1.553.880,00	1.865.689,00	1.362.395,00
C) Attivo circolante	18.233.201,00	15.307.484,00	17.938.294,00
D) Ratei e risconti	459.305,00	249.209,00	180.108,00
Totale attivo	20.246.386,00	17.422.382,00	19.480.797,00
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	8.192.182,00	8.352.013,00	7.939.956,00
B) fondi per rischi ed oneri	1.514.944,00	1.206.593,00	742.914,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.967.684,00	2.204.298,00	2.450.519,00
D) Debiti	8.076.265,00	5.305.882,00	7.964.377,00
E) Ratei e risconti	495.311,00	353.596,00	383.031,00
Totale passivo	20.246.386,00	17.422.382,00	19.480.797,00
CONTO ECONOMICO			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione	21.262.229,00	19.137.012,00	17.195.416,00
B) Costi di produzione	19.897.960,00	18.837.622,00	17.720.284,00
Differenza	1.364.269,00	299.390,00	- 524.868,00
C) Proventi e oneri finanziari	43.024,00	20.726,00	35.783,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	- 474.999,00	- 31.778,00	147.548,00
Risultato prima delle imposte	932.294,00	288.338,00	- 341.537,00
Imposte	506.920,00	128.507,00	70.521,00
RISULTATO D'ESECIZIO	425.374,00	159.831,00	- 412.058,00

Il Comune, alla luce di quanto sopra, ritiene di **mantenere la propria partecipazione** nella società IN.VA. S.p.a. in quanto:

- ✓ detta società è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori: al 31/12/2014 - amministratori n. 3, dipendenti n. 236;
- ✓ non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dalle altre società partecipate dal Comune di Chamois;
- ✓ fornisce servizi di committenza o di centrale unica di committenza a livello regionale a supporto di amministrazioni aggiudicatrici.

4. CHAMOIS SERVIZI srl a socio unico

La Chamois Servizi srl a socio unico è una Società partecipata al 100% dal Comune di Chamois.

Il Comune ha deliberato la costituzione della Chamois Servizi srl con atto del Consiglio Comunale n° 308 del 06/06/2001. La società è stata costituita con un capitale sociale di 40.000,00 € di cui 30.000,00 del Comune e 10.000,00 dalla Chamois Impianti S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 29/11/2006 e successiva deliberazione esecutiva della Giunta Comunale n° 90 del 06/12/2006 veniva acquistata la quota di capitale (10.000,00 €) di proprietà della Chamois Impianti S.p.A. – vedi atto del Notaio Carlo Alberto Marcoz di Aosta del 29/12/2006, registrato il 12.01.2007 ad Aosta. Pertanto a far data dal 29/12/2006 la Chamois Servizi srl è divenuta società in house del Comune di Chamois, con un capitale socie di € 40.000,00.

La Società conta 3 amministratori (1 AD e Presidente oltre a 2 consiglieri) e 4 dipendenti fissi oltre ad alcuni stagionali.

La società ha per oggetto l'attività di gestione di servizi pubblici e privati sia sul territorio comunale che extracomunale, sia per conto proprio sia per conto terzi, nel rispetto delle singole normative di settore e precisamente:

- la gestione di impianti a fune;
- la gestione di servizi di parcheggi su suolo pubblico e privato
- il servizio di trasporto di cose e persone;
- il servizio di raccolta , di trasporto e di gestione di discariche di rifiuti;
- il servizio di pulizia interna ed esterna di stabili
- la manutenzione e la realizzazione di opere di carattere edile, impiantistico, elettrico, idraulico su strade, piazze, aree verdi (pubbliche e private), acquedotti, fognature (pubbliche e private), impianti di illuminazione pubblica;
- la realizzazione e la gestione di reti di distribuzione di gas, idrogeno o di altre forme di energia;
- la realizzazione e la gestione di piccoli impianti di generazione e distribuzione di energia elettrica;
- l'organizzazione e la gestione di manifestazione di carattere turistico e culturale;
- la gestione e l'assistenza per reti informatiche;
- la gestione di servizi relativi alla riscossione di entrate tributarie ed extratributarie;
- la prestazione di servizi per l'attività contabile e/o amministrativa;
- la gestione, l'affitto, la conduzione, l'acquisto e la vendita di aziende alberghiere e paralberghiere di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture turistico – sportive;
- le attività agro-silvi-colturali di manutenzione e coltivazione di terreni agricoli;

La società potrà partecipare alle gare per l'assegnazione di servizi pubblici in territorio extracomunale;

La società potrà effettuare tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dall'Organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di avalli, fidejussioni e ipoteche.

Potrà altresì aderire a Consorzi ai fini della realizzazione del suddetto oggetto sociale, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto affine, completamente o connesso al proprio.

I bilanci della Società degli ultimi 3 esercizi possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale			
Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	84.457	56.359	125.932
C) Attivo circolante	213.086	210.104	259.881
D) Ratei e risconti	4.018	5.958	2.695
Totale Attivo	301.561	272.421	388.508
Passivo			
A) Patrimonio netto	46.574	67.557	116.206
B) Fondi per rischi e oneri			

C) TFR	104.918	104.469	107.875
D) Debiti	119.786	74.249	142.284
E) Ratei e risconti	30.283	26.146	22.143
Totale Passivo	301.561	272.421	388508

Conto Economico			
	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	575.637	462.854	497.575
B) Costi della produzione	598.306	452.113	466.316
Differenza	-22.669	10.741	31.259
C) Proventi e oneri finanziari	-873	-231	-434
D) Rettifiche valore attività finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	2	1	1
Risultato prima delle imposte	-23.540	10.511	30.826
Imposte	8.454	9.923	10.930
Risultato d'esercizio	-31.994	588	19.896

Il Comune, alla luce di quanto sopra, ritiene di **mantenere la propria partecipazione** nella società Chamois Servizi. in quanto:

- ✓ detta società è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- ✓ non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dalle altre società partecipate dal Comune di Chamois.

La Chamois servizi ha presentato al Comune di Chamois, con nota allegata in copia, una proposta di contenimento dei costi per l'anno 2015:

- a) riduzione del 5% del compenso del Presidente
- b) riduzione dei costi relativi alle consulenze
- c) ottimizzazione e razionalizzazione, con il supporto un programma di prenotazioni, dei servizi di trasporto, raccolta rifiuti e teleferica, finalizzata ad un contenimento dei costi derivanti dalle prestazioni di lavoro straordinario nella misura del 40%
- d) riduzione dei costi di manutenzione del parco mezzi.

E' prevista, una riduzione dei costi di produzione per l'esercizio 2015 nella misura del 3,5% .

4. CERVINO SPA

Il Comune ha partecipato sin dalla sua costituzione avvenuta nel 15/04/1985 nella Chamois Impianti S.p.A. confluita per incorporazione nella CERVINO S.p.A., con atto del Notaio Marzani di Aosta in data 06/05/2013, con effetti giuridici dal 31 maggio 2013.

Il Comune di Chamois attualmente è titolare di una quota pari al 0,5% de capitale sociale della CERVINO S.p.A che ammonta ad € 54.338.456,12 (i.v.)

La Società conta 5 amministratori (1 presidente, 1 vicepresidente e 3 Consiglieri), 106 dipendenti fissi e 144 dipendenti stagionali (al 31/01/2015).

La società svolge le seguenti attività:

- la costruzione e l'esercizio di piste di sci, di impianti di neve artificiale, di paravalanghe, di impianti per il distacco valanghe e, in genere, di strutture funzionalmente connesse all'esercizio degli sport invernali;
- la costruzione di strade e/o l'ampliamento di quelle esistenti;
- l'esecuzione di lavori e servizi edili e impiantistici in genere per conto proprio e di terzi, compresi enti pubblici territoriali;
- la gestione di attività di servizio di natura consortile, comunale e intercomunale nei settori idrico, ambientale, energetico e dei trasporti;
- l'organizzazione e l'esercizio di servizi automobilistici in proprio e mediante accordi con altri enti similari;
- la costruzione, l'esercizio di alberghi, di punti di ristoro, nonché di strutture ricettive adatte per tutti gli sport in alta montagna, e la loro vendita;
- ogni altra forma di attività che miri allo sfruttamento delle bellezze naturali del luogo ed attiri verso di esso il pubblico affinché possa ammirarle e giovarsene.

La società ha, altresì, per oggetto:

- la diffusione dell'immagine della Valle del Cervino nei suoi aspetti economici, sociali e ambientali, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, mediante la promozione e l'attuazione di iniziative culturali, turistiche, sportive e di marketing, il tutto al fine di favorire lo sviluppo delle attività economiche ivi operanti. A tal fine, la società curerà l'organizzazione e la gestione, sia in Italia sia all'estero, di ogni tipo di evento, nonché di ogni iniziativa pubblicitaria e/o promozionale, per conto proprio ovvero per conto altrui, potendo partecipare ad attività consimili realizzate da terzi;
- l'acquisto, la vendita, la gestione, l'affitto di beni immobili strumentali e non;
- la prestazione di servizi tecnici, amministrativi, organizzativi e commerciali a imprese o gruppi di imprese operanti nel settore turistico o in settori ad esso collegati, nonché la realizzazione di strutture destinate alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali nel settore turistico o in settori ad esso collegati.

I bilanci della Società degli ultimi 3 esercizi possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale			
Attivo	31/05/2012	31/05/2013	31/05/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	65.145.940	68.854.659	66.285.891
C) Attivo circolante	18.320.670	20.037.815	21.013.136
D) Ratei e risconti	195.455	226.664	106.452
Totale Attivo	83.662.065	89.119.138	87.405.479
Passivo	31/05/2012	31/05/2013	31/05/2014
A) Patrimonio netto	54.616.753	59.113.247	60.042.515
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	0	0
C) TFR	2.825.682	3.080.742	3.063.350
D) Debiti	25.175.490	25.773.927	22.935.910
E) Ratei e risconti	1.034.140	1.151.222	1.363.704
Totale Passivo	83.662.065	89.119.138	87.405.479

Conto Economico

	31/05/2012	31/05/2013	31/05/2014
A) Valore della produzione	21.831.833	23.329.308	23.815.758
B) Costi della produzione	19.940.211	22.987.644	22.723.953
Differenza	1.891.622	341.664	1.091.805
C) Proventi e oneri finanziari	80.878	9.565	- 90.162
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	- 21.578
E) Proventi ed oneri straordinari	- 317.849	- 46.759	- 33.250
Risultato prima delle imposte	1.654.651	304.470	946.815
Imposte	422.226	265.369	279.634
Risultato d'esercizio	1.232.425	39.101	667.181

Il Comune, alla luce di quanto sopra, ritiene di **mantenere la propria partecipazione** nella società Cervino S.p.a. in quanto:

- ✓ detta società è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- ✓ non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dalle altre società partecipate dal Comune di Chamois.